NonSoloBiografie: Claudio Bisio

Che simpatico umorista...

Nasce nel 1957 a Novi Ligure, Alessandria.
Diplomato alla Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano, debutta sul palcoscenico nel 1981 con la compagnia del Teatro dell'Elfo, con cui si esibisce fino al 1989 e dove inizia il sodalizio con Gabriele Salvatores. E sotto la direzione dello stesso regista debutta sul grande schermo con "Sogno di una notte d'estate" (1983, adattamento cinematografico dell'omonimo spettacolo teatrale tratto dall'opera di Shakespeare che i due avevano già messo in scena con successo).

Nel corso della sua carriera ha prestato la sua opera per registi come Mario Monicelli ("I Picari", 1987), Dino Risi ("Scemo di guerra", 1985), Giuseppe Bertolucci ("Strana la vita", 1987 e "I cammelli", 1988), Francesco Rosi ("La tregua", 1996) ma con Salvatores affronta i ruoli che maggiormente lo mettono in evidenza: Noventa, il soldato impaurito che tenta in ogni modo la fuga in "Mediterrano" (1990, Oscar come miglior film straniero); Alex, l'italiano che vive di espedienti in Messico in "Puerto Escondido" (1992); Giacomo Fiori in "Sud" (1993); Corvo Rosso in "Nirvana" (1997). Nel 1999 scrive insieme a Giorgio Terruzzi e Roberto Traverso la sceneggiatura del film "Asini" (diretto da Antonello Grimaldi) di cui è anche interprete.

Buona parte del suo successo la deve anche ai vari programmi televisivi di cui è stato interprete: "Zanzibar", "Cielito Lindo", "Facciamo Cabaret", le varie edizioni di "Mai dire Gol" e di "Zelig".

Artista poliedrico, si cimenta anche con la musica e la scrittura. Con l'amico Rocco Tanica (membro del gruppo musicale 'Elio e le storie tese') incide il singolo "Rapput" e l'album "Paté d'animo". Nel 1993 dà alle stampe il libro "Quella vacca di Nonna Papera" cui segue nel 1996 "Prima comunella poi comunismo", entrambi editi da Baldini & Castoldi.